

Impugnazioni civili - cassazione (ricorso per) - mandato alle liti (procura) - contenuto e forma - Società di capitali - Rilascio della procura in calce o a margine da parte di "procuratore" della società - Indicazione degli estremi della procura notarile - Mancata produzione della stessa - Impossibilità di verificare i poteri rappresentativi e la correlazione tra rappresentanza processuale e rappresentanza sostanziale - Conseguenze - Inidoneità della procura ed inammissibilità del ricorso.

Non può ritenersi idonea la procura in calce al ricorso per cassazione - di cui deve quindi dichiararsi l'inammissibilità - qualora essa sia rilasciata, in nome e per conto di una società di capitali, da soggetto che, pur qualificandosi come legale rappresentante, specifichi di essere "procuratore" della persona giuridica, come da atto notarile di cui siano indicati gli estremi ma che non sia prodotto, con la conseguente impossibilità di verificare il potere rappresentativo del soggetto, in relazione anche all'esigenza che la rappresentanza processuale non sia conferita disgiuntamente da quella sostanziale.

Corte di Cassazione, Sez. 5 - , Sentenza n. 2033 del 25/01/2022 (Rv. 663749 - 01)

Riferimenti normativi: Cod_Proc_Civ_art_075, Cod_Proc_Civ_art_083, Cod_Proc_Civ_art_365

Corte

Cassazione

2033

2022